

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Agapito I

Vita, preghiera e novena

Festa: 22 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Agapito I

Papa dal 535 al 536, morto a Costantinopoli dopo aver tenuto testa all'imperatore Giustiniano.

Festa	22 aprile
Nascita	Roma
Morte	22 aprile 536, Costantinopoli
Epoca	VI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Agapito I per la pace e la verità

Novena a sant'Agapito I

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Agapito I

Sant'Agapito I è papa per meno di un anno, dal maggio 535 all'aprile 536. Romano colto, figlio di un sacerdote, intraprende in pieno inverno il viaggio verso Costantinopoli per perorare la pace presso l'imperatore Giustiniano. Fallisce sul piano politico, ma ottiene la deposizione di un patriarca ritenuto eretico e consacra personalmente il suo successore. Morto sul posto, viene riportato a Roma ed è iscritto nel Martirologio Romano il 22 aprile.

Chi è sant'Agapito I?

Agapito nasce a Roma, in una data sconosciuta. Suo padre, Gordiano, è un sacerdote romano ucciso durante i tumulti che all'inizio del VI secolo oppongono i sostenitori del papa Simmaco a quelli dell'antipapa Lorenzo. Forse è imparentato con due papi, Felice III e più tardi Gregorio Magno. Ordinato diacono da giovane, diventa arcidiacono della Chiesa di Roma, poi viene eletto papa il 13 maggio 535.

È un uomo di libri. Nella dimora di famiglia, sul monte Celio, raccoglie una biblioteca di opere sacre, i cui resti sono stati ritrovati vicino alla chiesa di Sant'Andrea, sul *clivus Scauri*. Sostiene anche Cassiodoro, il cui progetto di scuola cristiana prenderà forma nel monastero di Vivarium, presso Squillace, in Calabria.

Date principali della vita di Agapito I

- **13 maggio 535**: Viene eletto papa, dopo Giovanni II.
- **Inverno 535-536**: Parte per Costantinopoli su richiesta del re ostrogoto Teodato.
- **Febbraio 536**: Arriva a Costantinopoli e incontra l'imperatore Giustiniano.

- **Primavera 536**: Deposizione del patriarca Antimo e consacrazione di Mena.
- **22 aprile 536**: Muore a Costantinopoli.
- **20 settembre 536**: I suoi resti vengono deposti nella basilica di San Pietro a Roma.

Un viaggio per la pace

Nel 535 l'Italia è governata dagli Ostrogoti. Il generale bizantino Belisario ha appena riconquistato l'Africa e la Sicilia, e l'imperatore Giustiniano prepara l'invasione della penisola. Il re Teodato, minacciato, chiede al papa di andare a perorare la sua causa a Costantinopoli. La Chiesa di Roma è allora così povera che Agapito deve impegnare i vasi sacri per pagare il viaggio.

Accolto con onore nel febbraio 536, non riesce a far rinunciare Giustiniano alla guerra: i preparativi sono troppo avanzati. Si dedica allora alle questioni religiose, che gli stanno più a cuore.

Davanti all'imperatore

La sede di Costantinopoli è occupata da Antimo, protetto dall'imperatrice Teodora e sospettato di simpatie monofisite, cioè di sminuire l'umanità di Cristo così come l'aveva definita il concilio di Calcedonia. Agapito gli chiede una professione di fede scritta e, davanti al suo rifiuto, rompe la comunione con lui. Giustiniano, irritato, minaccia il papa di esilio. Secondo il racconto tramandato dalla tradizione, Agapito avrebbe risposto di essere venuto a vedere un imperatore cristianissimo e di aver trovato al suo posto un Diocleziano, le cui minacce non lo spaventavano.

Alla fine l'imperatore cede. Antimo viene deposto e, per la prima volta nella storia della Chiesa di Costantinopoli, un papa consacra personalmente il nuovo patriarca, Mena.



Costantinopoli, dove Agapito I svolse la sua missione e morì nel 536.

Una morte lontano da Roma

Poco dopo questi avvenimenti Agapito si ammala e muore a Costantinopoli il 22 aprile 536, dopo dieci mesi di pontificato. Il suo corpo viene riportato a Roma in una bara di piombo e deposto in San Pietro il 20 settembre. È venerato come santo sia dai cattolici sia dagli ortodossi; il Martirologio Romano lo ricorda il 22 aprile, giorno della sua morte, e l'antico calendario lo festeggiava il 20 settembre.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Agapito I lascia l'immagine di un pastore povero e libero. Non esita a impegnare i beni della sua Chiesa per cercare di risparmiare una guerra all'Italia, e poi a tenere testa al sovrano più potente del suo tempo per difendere la fede comune. Il suo breve pontificato ricorda che si può servire la pace senza rinunciare alla verità.

Scopri anche

- San Silverio, suo successore, vittima a sua volta delle lotte tra Roma e Costantinopoli.
- Sant'Ormisda, che pochi anni prima aveva ristabilito l'unità con l'Oriente.
- San Felice III, papa con cui la sua famiglia era imparentata.
- San Gregorio Magno, forse della stessa famiglia, altro papa romano colto.
- San Cesario di Arles, con cui fu in corrispondenza a proposito del vescovo di Riez.

PREGARE

Preghiera a sant'Agapito I per la pace e la verità

Nessuna preghiera antica a sant'Agapito I è giunta fino a noi. Questo papa, che attraversò il mare d'inverno per perorare la pace e poi tenne testa all'imperatore Giustiniano per difendere la fede, può essere invocato da tutti coloro che cercano la pace senza sacrificare la verità. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a sant'Agapito I

Sant'Agapito, pastore della Chiesa di Roma, ti sei messo in cammino nel freddo dell'inverno per perorare la pace e risparmiare al tuo popolo gli orrori della guerra: fa' di me un operatore di pace paziente e coraggioso.

Hai rinunciato ai tesori della tua Chiesa per servire il bene di tutti: libera il mio cuore dall'attaccamento ai beni, perché io sappia donare con generosità.

Non hai temuto l'ira dell'uomo più potente del tuo tempo, perché difendevi la fede della Chiesa: dammi il coraggio di dire la verità con dolcezza e fermezza, anche quando mi costa.

Hai amato i libri e la sapienza che trasmettono: benedici gli studenti, gli insegnanti, i bibliotecari e tutti coloro che servono la verità attraverso lo studio.

Prega per il papa, per l'unità dei cristiani d'Oriente e d'Occidente e per la pace tra le nazioni. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Agapito?

- Per la pace, quando la guerra minaccia un Paese o quando un conflitto divide una famiglia o una comunità.
- Prima di una conversazione difficile, quando devi dire una verità a una persona che ha autorità.
- Per l'unità tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse, poiché Agapito è onorato dalle une e dalle altre.
- Per gli studenti e per tutti coloro che studiano o insegnano la fede.

Una breve preghiera per la pace

Puoi completare questa preghiera con le antiche parole della Messa, che il sacerdote pronuncia dopo il Padre nostro:

> *Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.*

Fonte: la preghiera *Libera nos*, detta dopo il Padre nostro nella Messa, Messale Romano, testo italiano della CEI.

Sant'Agapito I è ricordato il 22 aprile, anniversario della sua morte a Costantinopoli nel 536. Puoi pregare anche la novena a sant'Agapito I oppure scoprire la vita di sant'Agapito I.

NOVENA

Novena a sant'Agapito I

Questa novena si ispira alla vita del papa sant'Agapito I. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, iniziala il 14 aprile: il nono giorno cadrà così il 22 aprile. Puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno, in particolare per la pace, per l'unità dei cristiani o quando hai bisogno di coraggio per difendere la verità.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto ogni giorno aiuta a tradurre la preghiera in un passo concreto.

Puoi iniziare ogni giorno con questa preghiera di apertura: *Signore, hai donato a sant'Agapito I il coraggio di cercare la pace e di difendere la fede davanti ai potenti. Per sua intercessione, rafforza il mio cuore e ascolta la preghiera che oggi ti presento. Amen.*

Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove eri arrivato. La perseveranza conta più della perfezione.

Giorno 1: Figlio di un sacerdote ucciso nella violenza

Il padre di Agapito, il sacerdote Gordiano, fu ucciso nei tumulti che dividevano i cristiani di Roma. Il futuro papa crebbe con il ricordo di una Chiesa lacerata. Le ferite del passato possono diventare una chiamata a lavorare per l'unità.

Preghiera: Signore, guarisci le ferite che la divisione ha lasciato nella mia famiglia e nella tua Chiesa.

Gesto del giorno: Prega per una persona con cui sei in conflitto, chiedendo a Dio di benedirla.

Giorno 2: Un amante dei libri

Agapito raccolse una biblioteca di opere sacre nella casa di famiglia sul monte Celio e sostenne i progetti di studio cristiano di Cassiodoro. La fede cerca di comprendere, e lo studio può essere una forma di preghiera.

Preghiera: Signore, donami il desiderio di conoscerti meglio attraverso la tua Parola e l'insegnamento della Chiesa.

Gesto del giorno: Leggi con attenzione una pagina della Scrittura o di un libro spirituale.

Giorno 3: Chiamato a servire

Ordinato diacono da giovane, poi arcidiacono, Agapito fu eletto papa nel maggio 535. Accettò un compito pesante in un tempo di pericolo. La chiamata di Dio arriva spesso in momenti che non avremmo scelto.

Preghiera: Signore, aiutami a dire sì a ciò che mi chiedi oggi, anche quando il momento sembra difficile.

Gesto del giorno: Accetta senza lamentarti un servizio che ti viene chiesto.

Giorno 4: Povero per la pace

Per pagare il viaggio a Costantinopoli, Agapito dovette impegnare i vasi sacri della Chiesa. Era pronto a rinunciare perfino a cose preziose per cercare di risparmiare una guerra all'Italia.

Preghiera: Signore, liberami dall'attaccamento ai miei beni e insegnami a usarli per il bene degli altri.

Gesto del giorno: Dona qualcosa a cui tieni a una persona che ne ha bisogno, oppure fai un'offerta a un'opera di pace.

Giorno 5: Un viaggio d'inverno

Il papa partì in pieno inverno, per un viaggio lungo e pericoloso. Non aspettò una stagione più facile. Certi gesti d'amore non possono aspettare.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di non rimandare il bene che posso fare oggi.

Gesto del giorno: Compi una buona azione che continuavi a rimandare.

Giorno 6: Accettare il fallimento

Agapito non riuscì a convincere Giustiniano a rinunciare alla guerra. La sua missione diplomatica fallì. Eppure non si arrese: si dedicò a ciò che poteva ancora fare per la Chiesa. Dio può far portare frutto anche ai nostri fallimenti.

Preghiera: Signore, quando i miei sforzi falliscono, custodiscimi dallo scoraggiamento e mostrami ciò che posso ancora fare.

Gesto del giorno: Offri a Dio una delusione recente e fai un piccolo passo avanti.

Giorno 7: La verità davanti ai potenti

Quando l'imperatore lo minacciò di esilio, Agapito non cedette. Secondo la tradizione, rispose che le minacce di un sovrano non lo spaventavano. Parlava liberamente perché temeva Dio più degli uomini.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di dire la verità con carità, anche a chi ha potere su di me.

Gesto del giorno: Prega per i cristiani minacciati perché rifiutano di rinnegare la loro fede.

Giorno 8: Una sola fede, in Oriente e in Occidente

A Costantinopoli Agapito consacrò il nuovo patriarca, Mena, segno di comunione tra Roma e l'Oriente. Ancora oggi è venerato sia dai cattolici sia dagli ortodossi.

Preghiera: Signore Gesù, tu hai pregato perché tutti siano una cosa sola. Guarisci le divisioni tra i cristiani d'Oriente e d'Occidente.

Gesto del giorno: Prega per una comunità ortodossa, oppure scopri qualcosa delle Chiese d'Oriente.

Giorno 9: Morire lontano da casa

Agapito morì a Costantinopoli il 22 aprile 536, lontano da Roma. Il suo corpo fu riportato qualche mese più tardi per riposare nella basilica di San Pietro. Ovunque moriamo, siamo in cammino verso la casa del Padre.

Preghiera: Signore, preparami all'ora della mia morte e accogli nella tua pace tutti coloro che muoiono lontano dai loro cari.

Gesto del giorno: Prega per i defunti, in particolare per quelli che sono morti soli o lontano da casa.

Preghiera conclusiva

Sant'Agapito I, pastore povero e libero, hai attraversato il mare d'inverno per perorare la pace e hai resistito davanti all'imperatore per difendere la fede. Prega per la pace tra le nazioni, per l'unità dei cristiani e per tutti coloro che devono dire la verità ai potenti. Ottienimi un cuore generoso, una parola coraggiosa e l'amore per la verità. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi pregare anche la preghiera a sant'Agapito I oppure scoprire la vita di sant'Agapito I.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Costantinopoli, dove Agapito I svolse la sua missione e morì nel 536.: Immagine: Arild Vågen, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com